

INCONTRO TRA I DELEGATI

TAVOLO 03

Lunedì 06 febbraio 2023

Portavoce nominato: Andrea Giaccone

DOCUMENTO DI SINTESI DELL'INCONTRO PRELIMINARE

Grazie a quanto esposto da ogni partecipante al tavolo di lavoro sono stati trattati i seguenti argomenti inerenti i punti cardine dei temi principali del Congresso:

1 – Legislativo:

- La forma di tirocinio è importante anche con individuazione di nuove competenze in arrivo dalle scuole (ad esempio designer);
- Sono necessarie linee guida per gli istituti tecnici ed incontri mirati per far sapere quali possano essere gli sbocchi professionali;
- L'orientamento scolastico è importantissimo e necessario per istituti ed allievi;
- Si dovrebbe capire quale e quanto interesse ci sia prima di avviare i nuovi percorsi di formazione, valutando quanti giovani dovranno o vorranno ancora fare "formazione in campo" sia al seguito di uno studio professionale sia in azienda, prima di intraprendere la professione in autonomia od in forma associata; Si consiglia quindi una "indagine di mercato" per capire l'appetibilità dei vari percorsi formativi;
- Valutare in che misura gli Ordini Territoriali dovranno essere presenti presso le università per tirocinio o prove d'esame, data l'esigua disponibilità degli iscritti;
- Verso le università avrà ruolo fondamentale il CNPI che avrà l'onere di far arrivare ai giovani le opportunità professionali a seguito dei corsi formativi;
- Sarà necessario identificare piattaforme di raffronto con gli istituti universitari per riconoscere le figure professionali possibili, in modo da consentire anche una "programmazione" tra università secondo le necessità dei territori;
- Si dovranno trovare attrattività per poter aumentare il numero di iscritti secondo le varie richieste ed aspettative dei giovani;
- Si dovranno informare i giovani della diversità tra Laurea Professionalizzante e Laurea Triennale con possibil accesso alla Magistrale, facendo conoscere le disponibilità professionali future, o quanta concretamente sarà la disponibilità degli studi professionali esistenti ad accogliere al loro interno i nuovi laureati, sia in forma associata che in forma collaborativa.

- Ruolo centrale del CNPI nei rapporti con l'Università per definire un protocollo. Non tutto il gruppo condivide quest'ultimo punto
- Misure volte a favorire le realtà aggregate (STP...) per due ragioni:
 1. l'assorbimento dei tirocinanti prima e dei giovani iscritti dopo
 2. l'aumento continuo della normativa

2 – Lavoro e Welfare:

- Forme di “certificazione specialistiche” all'interno degli Ordini Territoriali di tipo volontario per incentivare la formazione continua e dare visibilità a coloro che eccellono nei risultati della stessa stimolando una positiva emulazione.
Sul punto, alcuni ritengono di innalzare il livello della formazione proposta da Opificium.

3 – Organizzazione:

- Per gli Ordini Territoriali che si caratterizzano per un numero limitato di Iscritti e che si trovano sempre più oberati di incombenze, potrebbe essere utile scegliere la comunione dei servizi di segreteria con altri Ordini territoriali o l'accorpamento fra Ordini vicini.
La comunione dei servizi, lascerebbe presenti sul territorio provinciale i vari ordini, così come attualmente delineati, con un'unica gestione delle segreterie.
Questa soluzione potrebbe rivelare problematiche importanti, quali la regolarizzazione economica fra i vari Ordini e la relativa fiscalità del rapporto societario che si verrebbe ad instaurare, essendo gli Ordini enti pubblici di natura non economica.
Inoltre, il rapporto di collaborazione dovrebbe avere garanzie a lungo termine in quanto, in difetto, emergerebbero problemi di gestione del personale dedicato a queste attività.
Con l'accorpamento, invece, si ha il passaggio ad un unico Ordine Territoriale, che gestirebbe direttamente tutte le attività dell'Ordine.
È quindi importante effettuare uno studio approfondito di entrambe le soluzioni, al fine di evidenziare “i pro” e “i contro”, la natura del percorso da porre in atto, i costi da sostenere e per quanto riguarda la fusione delle segreterie, la natura societaria che deve essere avviata al fine di operare nel rispetto delle leggi.
In fine, per quanto riguarda l'accorpamento, pare che l'ostacolo principale sia la rappresentatività sul territorio.
Sarebbe quindi opportuno, anche in questo caso, approfondire l'argomento per chiarire i dubbi o evidenziare le problematiche.
Da quanto è emerso, con l'accorpamento vi è il timore che nell'elezione del Consiglio direttivo, l'Ordine numericamente significativo possa far soccombere quello minore venendo quindi meno la sua rappresentatività.
Con una regolamentazione dell'accorpamento, nel rispetto degli ambiti territoriali, chi è restio potrebbe cambiare opinione.
Forme di centralizzazione delle funzioni sono già realtà da anni nei Comuni montani che hanno specificità ma scarsa popolazione: potrebbero fungere da esempio. Non tutto il gruppo lo ritiene necessario.